

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>7863 R</b>	2 marzo 2021	TERRITORIO
Concerne		

## **della Commissione gestione e finanze sul messaggio 19 agosto 2020 concernente la concessione di un sussidio aggiuntivo di CHF 561'803.-- per il restauro della Cattedrale di San Lorenzo a Lugano, bene culturale d'importanza cantonale**

### **1. INTRODUZIONE**

Con il messaggio n. 7863 il Governo invita a sostenere la concessione di un sussidio supplementare di CHF 561'803.-- quale partecipazione del Cantone alla seconda tappa (fasi 2-6) del restauro della Cattedrale di San Lorenzo di Lugano, la principale chiesa della Diocesi del Ticino, di proprietà della Curia vescovile di Lugano. Questa chiesa, oltre ad essere importante luogo di culto, è un bene culturale tutelato a livello federale dal 1908 e cantonale dal 1911. Di origine altomedievale, presenta una facciata tra le più belle del Rinascimento lombardo e di componenti barocche di alta qualità.

Il Parlamento aveva già sostenuto la prima tappa di restauro (2000-2004), stanziando un sussidio di CHF 1'123'000.-- a fronte di un investimento complessivo di CHF 4'225'000.--, come pure la seconda tappa, iniziata nel 2011, riconoscendo un sussidio di CHF 2'802'409.-

Per i dettagli su questi investimenti e per la descrizione dei cenni storici del monumento, dei restauri precedenti, dello stato di conservazione e del progetto di restauro, rimando ai messaggi n. 5027 dell'11 luglio 2000 e n. 6429 del 14 dicembre 2010.

Sebbene la chiesa sia stata riaperta al culto nell'autunno del 2017, rimangono da ultimare alcuni importanti lavori legati alla seconda tappa che dovrebbe terminare nel 2021. Nell'ultimazione dei lavori della seconda tappa sono stati riscontrati alcuni imprevisti subentrati in corso d'opera oltre che difficoltà che hanno portato a maggiori costi rispetto a quanto preventivato di 2.4 mio di franchi.

Il messaggio precisa che l'aumento di spesa è dovuto alla costruzione del nuovo museo (in buona parte interrato) e il restauro dell'organo Mascioni dei primi del Novecento con la sua cantoria ma anche all'aumento dei costi del restauro di alcune importanti opere come il ciborio ligneo del battistero tardorinascimentale e il frontale dell'antico organo rinascimentale (che verranno collocati entrambi nel museo), ma anche degli arredi lignei storici (bussole, banchi, confessionali, armadi da sagrestia). Anche l'impianto d'illuminazione ha fatto registrare un importante aumento.

Giusto rilevare che durante i lavori si è reso necessario eseguire anche alcune indagini archeologiche che erano di competenza finanziaria del Cantone ma i cui costi sono stati integralmente anticipati dal proprietario.

Per la copertura di questo aumento di spesa viene proposto, d'accordo con la committenza, una presa a carico dalla committenza stessa e i diversi enti finanziatori, pubblici e privati. Questo significa per il Cantone un contributo supplementare di CHF 561'803.-- rispetto ai CHF 2.8 mio già stanziati.

Considerato che il sorpasso di spesa supera del 10% l'importo del credito originario e che le opere previste a conclusione del restauro sono indispensabili e decisive per la salvaguardia e la valorizzazione del bene in questione e delle sue adiacenze, viene presentata richiesta del credito aggiuntivo, in base all'art. 25 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato e all'art. 14 del relativo Regolamento.

## **2. DATI FINANZIARI E PIANO DI FINANZIAMENTO AGGIORNATO**

Il totale complessivo dell'investimento per la Curia vescovile per la seconda tappa (comprese la fase preliminare e la fase 1 già evase) è di CHF 17'336'051.- (IVA compresa) a fronte di un preventivo iniziale di 14.9 mio di franchi. Nel messaggio oggetto di questo rapporto viene riportata la tabella del messaggio n. 6429 e il confronto con i consuntivi e le ultime, attendibili, previsioni di spesa.

Da rilevare che non tutti i costi supplementari, dovuti ai motivi sopra indicati, sono computabili per il calcolo del sussidio cantonale. Quest'ultimo è aggiornato come segue:

- spesa complessiva fasi 2-6 (compresi imprevisti): CHF 15'203'488.--;
- spesa computabile: CHF 11'112'283.--; per il computo del sussidio sostanzialmente non entrano in linea di conto il nuovo arredo liturgico, la nuova consolle elettrica, i nuovi arredi per la sagrestia, gli impianti tecnici, parte degli impianti elettrici, parte dei nuovi spazi per le esposizioni e le attività culturali, parte delle sistemazioni esterne (riguardanti i giardini, il borghetto e il sagrato) e parte degli onorari dell'architetto e degli specialisti;
- sussidio cantonale: CHF 3'055'878.-- (corrispondente al 27.5% della cifra computabile);
- sussidio cantonale per scavi archeologici: CHF 13'734.--.

Il totale del sussidio cantonale aggiornato per le fasi 2-6 e gli scavi archeologici ammonta quindi a: CHF 3'069'612.-- (= 3'055'878.-- + 13'734.--), di cui CHF 2'507'809.-- già stanziati mediante messaggio n. 6429 e relativo decreto legislativo. Il sussidio cantonale aggiuntivo richiesto per le fasi 2-6 ammonta a CHF 561'803.--.

Riassumendo, l'onere totale a carico del Cantone per la seconda tappa, compresa la presente richiesta ammonta quindi a CHF 3'364'212.-- a fronte di un investimento complessivo di CHF 17.3 mio. Essa è così suddivisa:

CHF 294'600.-- (fase preliminare e fase 1)

CHF 2'507'809.-- (fasi 2-6)

CHF 561'803.-- (credito aggiuntivo)

L'aggiornamento del piano di finanziamento per rapporto all'investimento complessivo per la seconda tappa si presenta quindi come segue (IVA compresa):

- sussidio Città di Lugano	CHF	1'000'000.--	(5.8%)
- sussidio cantonale (fase preliminare + fase 1)	CHF	294'600.--	(1.7%)
- sussidio cantonale (fasi 2-6)	CHF	2'507'809.--	(14.5%)
- sussidio cantonale aggiuntivo (fasi 2-6) (previsione)	CHF	561'803.--	(3.2%)
- sussidio federale (fasi preliminare-1)	CHF	238'927.--	(1.4%)
- sussidio federale (fasi 2-6)	CHF	2'183'463.--	(12.6%)
- sussidio federale aggiuntivo (fasi 2-6)	CHF	561'800.--	(3.2%)
- Associazione Pro Restauri Cattedrale	CHF	422'500.--	(2.4%)
- fondazioni diverse	CHF	1'570'000.--	(9.0%)
- corporazioni ecclesiastiche	CHF	776'000.--	(4.5%)
- successioni	CHF	115'500.--	(0.7%)
- ricavo vendita mapp. 183 RFD Balerna	CHF	4'000'000.--	(23.1%)
- enti diversi	CHF	842'000.--	(4.9%)
- mezzi propri	CHF	1'234'958.--	(7.1%)
- onere a carico del committente	CHF	1'026'694.--	(5.9%)
<b>Totale</b>	<b>CHF</b>	<b>17'336'054.--</b>	<b>(100.0%)</b>

La somma dei sussidi cantonali (CHF 3'364'212.--) e federali (CHF 2'984'190.--) per la seconda tappa di restauro della Cattedrale di Lugano ammonta quindi a CHF 6'348'402.-- pari al 36.6% circa della spesa totale.

Il messaggio precisa, non da ultimo, che la spesa sottoposta al Parlamento è conforme con quanto previsto nel PFI degli investimenti 2010-2023 (Settore 51 «Protezione del Territorio») e precisamente:

- per il restauro della Cattedrale di San Lorenzo a Lugano (seconda tappa, fasi 2-6), al settore 51, posizione 514 1 e collegata all'elemento WBS 773 51 4123;

L'investimento risulta inoltre:

- coerente con le Linee direttive, più precisamente con l'Asse strategico 2 (sviluppo e attrattiva del Cantone Ticino) e con l'obiettivo 10 (riqualificare il territorio costruito, valorizzare il paesaggio, conservare il patrimonio);
- coerente con il Piano direttore cantonale, in particolare con gli obiettivi pianificatori (n. 1 e n. 26) adottati dal Gran Consiglio il 26 giugno 2007, e con la scheda di coordinamento P10.

Le opere non comportano oneri supplementari alla gestione corrente.

### 3. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto qui sopra indicato, si propone di approvare la proposta del Governo e il Decreto legislativo allegato al messaggio, volto a concedere un sussidio supplementare quale partecipazione del Cantone alla seconda tappa (fasi 2-6) del restauro della Cattedrale di San Lorenzo a Lugano.

Per la Commissione gestione e finanze:

Lorenzo Jelmini, relatore

Agustoni - Bang - Bignasca - Biscossa - Bourgoïn -

Caprara - Dadò - Durisch - Ferrara - Foletti -

Gianella Alessandra - Guerra - Pamini - Pini - Quadranti